



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale

Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

Ufficio Tecnico per le dighe di Torino

N 130317

Al **Comune di Pralormo**

Via Umberto I, 16

10040 - PRALORMO (TO)

c. a. **Sig. Sindaco**

e p.c.

Alla **Direzione Generale per le Dighe e
Infrastrutture Idriche ed Elettriche**
Viale del Policlinico, 2

00161 - ROMA

Oggetto: Decreto Legge 79/2004 convertito con L. 139/2004 – Diga La Spina, n° arch. 14A in Comune di Pralormo (TO).
Autorizzazione ad un invaso tecnico temporaneo.

Con la nota n.616 del 18/02/2013 codesta Amministrazione ha chiesto l'autorizzazione all'invaso parziale fino a quota 285,00 m s.l.m., rappresentando esigenze tecniche ed opportunità climatiche, per motivare l'urgenza della manovra d'invaso.

A corredo è stato allegato il programma degli invasi sperimentali e l'organizzazione provvisoria della vigilanza della diga.

Riscontrando la suddetta nota e tenendo conto delle seguenti circostanze:

- In attuazione del DL 79/2004, il Commissario delegato ha appaltato ed eseguito i lavori di messa in sicurezza della diga La Spina ma, ancora, si deve procedere alla chiusura dell'appalto;
- L'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n.53 del 22/02/2013, pubblicata in GU n.52 del 27/3/2013, individua il Comune di Pralormo come nuova stazione appaltante per il completamento dei lavori di messa in sicurezza della diga di Lago La Spina e la chiusura dell'appalto;
- Il verbale dalla Provincia di Torino del 29/11/2011, che ha chiuso la conferenza dei servizi per l'istruttoria dell'istanza del 14/10/2008 di concessione della derivazione d'acqua a favore del Comune di Pralormo;
- Il Comune di Pralormo ha collaborato alla sorveglianza della diga in accordo con il Commissario delegato, ai sensi del DL 79/2004, secondo il piano redatto dalla Prefettura di Torino, fin dall'avvio dei lavori.

si rileva che lo sbarramento non è ancora corredato delle installazioni ed adempimenti richiesti dalla normativa che si elenca: Regolamento di cui al DPR 1363/1959, circolare MLLPP 28/08/1986 n. 1125, circolare MLLPP 4/12/1987 n. 352, circolare PCM 13/12/1995 n. 22806, circolare PCM 19/03/1996 n. 7019 e art. 43 DL 201/2011, convertito con L. 214/2012.

Pertanto, si invita codesta Amministrazione a redigere una perizia di completamento, che sarà esaminata congiuntamente al programma degli invasi sperimentali.

Nelle more del completamento del suddetto iter istruttorio ed al fine di testare il comportamento del rilevato e degli organi di scarico, sentita la sede della Direzione generale per le dighe, **si autorizza** un invaso tecnico temporaneo fino alla quota massima di **285,00 m s.l.m.**

La suddetta quota autorizzata **non potrà essere superata** anche in occasione di eventi di piena.

Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche – UTD **TORINO**

L'autorizzazione alla manovra di chiusura dello scarico di fondo è subordinata al rispetto delle seguenti disposizioni:

- presentazione di una relazione ad "invaso vuoto" sullo stato delle opere, dell'imposta e delle sponde, evidenziando la assenza di qualunque fenomeno pregiudizievole significativo, corredata dal commento alle misure del sistema di monitoraggio;
- di una dichiarazione da parte dell'Ingegnere Responsabile, sulla completa conoscenza dell'impianto e degli adempimenti previsti per il controllo la manutenzione delle opere, nonché analoga dichiarazione da parte dell'Ingegnere sostituto del Responsabile (art. 4 L. 584/1994);
- attuazione dell'organizzazione provvisoria per la vigilanza permanente della diga, descritta nella relazione a firma dell'Ingegnere Responsabile;
- il formale impegno dell'Amministrazione richiedente a conformarsi, fino alla sottoscrizione del foglio di condizioni per l'esercizio e la manutenzione, alle disposizioni impartite da quest'Ufficio o dalla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche nelle fasi d'esercizio sperimentale e di collaudo ai sensi dell'art. 14 DPR 1363/1959.

La presente autorizzazione, in caso di necessità, potrà essere revocata in qualunque momento e senza preavviso.

Torino 6 MAR. 2013

Allegati:

.....
.....
.....

IL DIRIGENTE
ad interim
(Dott. Ing. Sergio Scavone)

[Handwritten signature]

